

Allattamento
Personale con contratto a tempo determinato e indeterminato

Entro i primi tre anni di vita del bambino spetta ai genitori una riduzione di orario per allattamento. Naturalmente beneficiaria è soprattutto la madre, tuttavia la legge consente che anche il padre ne fruisca, ad esempio, quando la madre non lavora, o è malata o è deceduta o semplicemente non se ne avvale.

Le riduzioni di orario sono di 2 ore al giorno se l'orario di lavoro è di 6 ore e oltre (es. Ata); di 1 ora al giorno se il tempo di lavoro quotidiano è inferiore a 6 ore (docenti).

In caso di parti plurimi la riduzione di orario è raddoppiata e c'è la possibilità che le ore aggiuntive siano attribuite al padre in modo autonomo dalla madre.

Queste riduzioni di orario, dette anche riposi, sono retribuite al 100%.